



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
277	25/11/2020	7	0

Oggetto:

Modifiche e integrazioni al DRD n. 97 del 19/05/2020 ad oggetto "DGR nn. 170 del 7/04/2020 e 211 del 5/05/2020 - Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione. Campania --Misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca e misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura - Approvazione avvisi pubblici per l'erogazione di un bonus una tantum a favore delle imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con DRD n. 97 del 19/05/2020 ad oggetto “DGR nn. 170 del 7/04/2020 e 211 del 5/05/2020 - *Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione Campania - Misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca e misure di sostegno per specifici comparti dell'agricoltura - Approvazione avvisi pubblici per l'erogazione di un bonus una tantum a favore delle imprese agricole, delle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed imprese acquicole, delle imprese del comparto bufalino e delle imprese del comparto florovivaistico regionale - Con allegati*” sono stati approvati gli avvisi relativi all'erogazione del bonus una tantum alle imprese agricole (allegato 1), alle imprese armatrici di imbarcazioni da pesca ed alle imprese acquicole (allegato 2 con Allegato A modello di domanda), alle imprese del comparto bufalino regionale (allegato 3), alle imprese del comparto florovivaistico regionale (allegato 4), predisposti dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali per dare attuazione alle misure/azioni del Piano di dettaglio di cui alla DGR 211/2020, elaborato in attuazione della DGR n. 170/2020;
- b) le iniziative relative all'erogazione dei bonus una tantum di cui agli avvisi trovano copertura finanziaria attraverso l'impiego delle risorse provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 per un importo complessivo di 70.000.000,00 di euro;
- c) è stata data attuazione alle iniziative previste dal Piano ex DGR 170/20 e dettagliate con DGR n. 211/2020 per il sostegno alle imprese del settore agricolo e della pesca attivando un apposito regime di aiuto, nell'ambito del “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” (Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19/03/2020 e smi), il regime di aiuto SA57349 (adozione della decisione di compatibilità, da parte della Commissione europea ai sensi dell'art. 108 TFUE avvenuta con Decisione C(2020)3388 del 19/05/2020);

CONSIDERATO che negli avvisi, di cui al DRD n. 97/2020, era stato disposto quanto segue:

- d) qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso (art.4 comma 3 avvisi imprese agricole, imprese bufaline, imprese florovivaistiche, art. 4 comma 6 imprese pesca e acquacoltura),
- e) per le imprese agricole, bufaline e florovivaistiche è stato previsto all'articolo 6 comma 5 dei rispettivi avvisi che, pena esclusione, le domande di agevolazione dovevano essere compilate esclusivamente attraverso i CAA presenti sul territorio, già detentori del fascicolo aziendale (vincolo di mandato) del richiedente,
- f) la Regione Campania, successivamente all'erogazione del contributo, effettuerà controlli a campione presso i Centri di Assistenza Agricola, per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda sulla base della documentazione conservata dal CAA nel fascicolo aziendale del richiedente (art. 7 comma 3),
- g) le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso legale vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso (art. 7 comma 5 per i 4 avvisi);

CONSIDERATO altresì che:

- h) i controlli di competenza dell'Amministrazione Regionale, in particolare sui bilanci per la verifica del requisito di ammissibilità del “*non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell'articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014*”, previsto dal “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*”, non sono ancora conclusi per lo slittamento nel deposito dei bilanci, ai sensi dell'art. 106 del D.L. del 17 marzo 2020, n. 18, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 e per le altre società non obbligate al deposito del bilancio in quanto la scadenza per la presentazione del modello redditi 2020 è posta al 30 novembre 2020;
- i) il progredire della situazione epidemiologica sta generando profonde ripercussioni di carattere economico e sociale che investono anche il settore primario nonostante rientri nell'elenco delle c.d. “attività indispensabili”, per motivi dovuti prevalentemente alla paralisi del canale ho.re.ca. e di tutto il food-service, al rallentamento dei canali di export, alle difficoltà logistiche e alla preferenza, sul fronte dei consumi domestici, accordata soprattutto alla GDO, che raramente si approvvigiona sui mercati locali;
- j) il “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*” è stato successivamente modificato (*III e IV emendamento*), tenuto conto del progredire della pandemia, consentendo l'accesso ai benefici alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31

dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, prorogando il periodo di applicazione al 30/06/2021;

- k) con Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020 è stato modificato il regime di aiuto SA.57349, assumendo il nuovo numero SA.59447 (2020/N), per adeguarlo alle nuove previsioni del “*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19*” (III e IV emendamento) consentendo, previa modifica della base giuridica dello stesso, l’accesso ai benefici alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell’allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione, prorogando il periodo di applicazione al 30/06/2021;

RITENUTO che, per far fronte della situazione rappresentata, si debba:

- l) sospendere, per le micro e le piccole imprese le restituzioni del bonus erogati ai sensi del DRD 97/2020 dovute esclusivamente al non rispetto della condizione di “non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, purché le stesse non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione;
- m) prorogare di conseguenza il periodo di applicazione della concessione dei benefici al 30/06/2021 e i controlli sia sui requisiti dei beneficiari sia quelli a campione sui Centri di Assistenza Agricola al 31/12/2021;
- n) procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell’aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese agricole (allegato 1 DRD 97/2020) usando il budget residuo e consentendo la partecipazione alle imprese per le quali non è stato concesso il bonus relativo agli avvisi di cui al DRD 97/2020 (allegati 1,3,4) e alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative all’avviso emanato con il DRD 97/2020 (allegato 1 al DRD 97/20) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, limitatamente alle imprese beneficiarie del bonus imprese agricole (allegato 1 del DRD 97/2020), resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;
- o) procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell’aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese bufaline (allegato 3 DRD 97/2020) e imprese florovivaistiche (allegato 4 DRD 97/2020) consentendo la partecipazione allo stesso esclusivamente alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative agli avvisi emanati con il DRD 97/2020 (imprese bufaline e florovivaistiche) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;
- p) procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell’aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese della pesca e dell’acquacoltura (allegato 2 DRD 97/2020) consentendo la partecipazione allo stesso esclusivamente alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative agli avvisi emanati con il DRD 97/2020 (imprese della pesca e dell’acquacoltura) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;

VISTI

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020 di approvazione di modifica del regime di aiuto SA. 57349 (2020/N)

DECRETA

per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati di

1. sospendere, tenuto conto della situazione socioeconomica emergenziale, per le micro e le piccole imprese le restituzioni del bonus erogati ai sensi del DRD 97/2020 dovute esclusivamente al non rispetto della condizione di “non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, purché le stesse non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione,
2. prorogare di conseguenza il periodo di applicazione della concessione dei benefici al 30/06/2021 e i controlli sia sui requisiti dei beneficiari sia quelli a campione sui Centri di Assistenza Agricola al 31/12/2021,
3. procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell’aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese agricole (allegato 1 DRD 97/2020) usando il budget residuo e consentendo la partecipazione alle imprese per le quali non è stato concesso il bonus relativo agli avvisi di cui al DRD 97/2020 (allegati 1,3,4) e alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative all’avviso emanato con il DRD 97/2020 (allegato 1 al DRD 97/20) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, limitatamente alle imprese beneficiarie del bonus imprese agricole (allegato 1 del DRD 97/2020), resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;
4. procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell’aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese bufaline (allegato 3 DRD 97/2020) e imprese florovivaistiche (allegato 4 DRD 97/2020) consentendo la partecipazione allo stesso esclusivamente alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative agli avvisi emanati con il DRD 97/2020 (imprese bufaline e florovivaistiche) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;
5. procedere, con uno specifico provvedimento alla modifica della base giuridica dell’aiuto SA.57349 al fine di armonizzarla alle modifiche apportate con la Decisione C(2020) 8242 final del 19/11/2020, ad una nuova apertura del bonus imprese della pesca e dell’acquacoltura (allegato 2 DRD 97/2020) consentendo la partecipazione allo stesso esclusivamente alle micro e le piccole imprese che a seguito di verifiche post concessione relative agli avvisi emanati con il DRD 97/2020 (imprese della pesca e dell’acquacoltura) sulla condizione di non essere impresa in difficoltà alla data del 31/12/2019 ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del Regolamento (UE) n. 702/2014”, abbiano già restituito quanto erogato o per le quali sia stato avviato un procedimento di revoca non ancora divenuto definitivo nel qual caso la partecipazione, resta ammessa previa avvenuta restituzione degli interessi calcolati al tasso legale vigente e per il periodo intercorrente dalla valuta di accredito del bonus originario e la data del bonifico in restituzione;
6. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell’art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;

7. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale della Campania nella sottosezione sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità, della Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.lgs n. 33/2013;
8. trasmettere il presente decreto:
 - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale della Campania;
 - alla Direzione Generale Risorse Finanziarie - UOD 50 13 05 - UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria)
 - all'Ufficio di STAFF "Funzioni di supporto tecnico – operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" (50.13.93);
 - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (50.01.00)
 - all'Ufficio di Staff con funzioni di supporto Tecnico-Operativo (50.07.91);
 - alla U.O.D. "Ufficio Centrale della Gestione economico-contabile e finanziaria" (50.07.09)
 - alla UOD 50.07.06 per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
 - ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA (CAA) operanti in Campania.
 - al BURC per la pubblicazione

DIASCO